

# IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Anno . . . . . L. 16  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . . . . 25  
 Semestre . . . . . 12  
 Trimestre . . . . . 6  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separate centesimi 8.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Risparmiamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25  
 In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducco, e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

## Interessi provinciali - La questione del ponte sul Tagliamento - La dimissione del cav. Concari.

### Le ultime cartucce.

La parola al ponte per Pinzano.

Si avvicina il giorno in cui i nostri on. Consiglieri provinciali dovranno decidere sulla domanda del Comune di S. Daniele, di un contributo della Provincia per il ponte che si vuole edificare allo stretto di Pinzano.

Egli è certo che, i nostri onorevoli, per deliberare un contributo a peso di tutta la Provincia, dovranno preliminarmente esaminare ed accertarsi, che la progettata opera risponda il più possibile ai bisogni degli abitanti di destra e sinistra, per le reciproche comunicazioni, intercomunali, e per le comunicazioni più dirette colla capitale Udine.

Questo esame sereno si impone; perché, dopo tanti anni, che si parla di un ponte a nord della nostra pianura friulana, sarebbe assurdo ed ingiusto farlo in un posto che non risponda agli interessi di tutti i mandamenti rivieraschi e di Udine.

Quo posto, per illuminare i nostri onorevoli, occorre leggere i voli più o meno politici, in cui S. Daniele avverte la sua progettata opera, per nascondere il vero scopo a cui mira e per farla apparire rispondente agli interessi di quelli chiamati a contribuire, fino a Maniago.

Anzitutto quando il ponte doveva essere fatto dai Ceconi si è sempre negato al Comune di Pinzano la via che dalla testata destra del ponte doveva condurre a detto capoluogo. Si fecero delle proteste, delle ricerche, ma indarno; e Pinzano fu costretto allora a edificare il suo contributo limitato da lire mille a lire settecento, sotto condizioni onerosissime che la strada di destra dovesse svolgersi verso il capoluogo Pinzano e non a nord verso la valle del Fontalba. Alla ripresa delle attuali pratiche, Pinzano tornò alla carica; e anche persone di altri Comuni domandarono spiegazioni e San Daniele con parole cariche di contumacia l'equivocò, finché, in seguito agli articoli del perito Scotton, il 4 corrente una Commissione, per metà in linea tecnica rappresentata dall'impresa, che trovò utile di optare all'esecuzione dell'opera, e per metà da due ingegneri, si recò sul posto e concordò di svolgere la strada a mezzogiorno anziché a nord.

Tutto però, si limitò a parole, e Pinzano ed i Comuni di destra fino a Maniago, nulla hanno di positivo, che costringa S. Daniele a svolgere la strada a mezzogiorno e per di più a loro danno urge il dubbio che ancora tortura anche Pinzano, che pur facendosi l'accesso verso mezzogiorno a Pinzano, l'impresa, per provvidenza dei materiali, che non troverà certo allo stretto, faccia per suo uso e consumo una seconda strada di accesso verso nord, per la provvista dei materiali, per cederla poi a S. Daniele che vuole col ponte allo stretto acquistare i rapporti commerciali coi Comuni di Vito e Forgaria a tutto suo profitto, impedendo la prosecuzione del Tram, che con proprio sacrificio e danno, fece arrivare troppo a valle del suo collo, quasi questo dovesse impedire l'avanzamento.

Lo stesso perito Scotton ammette che per la strada verso la sponda destra non si hanno che promesse del Comune di S. Daniele.

S. Daniele spinse le sue domande di contributo fino a Maniago, senza neppure ufficialmente interrogare Spilimbergo, il quale, aveva, ad ha tutto l'interesse di concorre alla spesa del ponte, se questo risponde ai bisogni della maggioranza; e questo dimostra una volta di più che il ponte allo stretto, risponde agli interessi di S. Daniele, Vito e Forgaria, e di chi non si soddisfa ai bisogni dei Comuni del canale, del Cosa, e del Meduna e del Mandamento di Maniago, che pur vengono chiamati a contribuire nella spesa. Ma l'opera allo stretto, non è ancora neanche matura per la sua assunzione ed esecuzione.

Manzano, semplicemente le votazioni, od almeno in seconda lettura, dei comuni del Mandamento di Pinzano, Forgaria, Vito, Clauzetto, Castelnuovo, Travasio, Salsola, Medna, i due Tramonti, e di tutti i Comuni di Maniago, e si vuole dalla Provincia la votazione a tamburo

battente di un contributo, prima che sia assicurato che il di lei sussidio vale a coronare la somma necessaria all'esecuzione dell'opera.

Sino a giorni fa il progetto Brunetti non era ancora pervenuto all'Ufficio Tecnico Provinciale per il necessario esame in linea tecnica ed economica, come si presenta opportunità per illuminare il Consiglio.

E il progetto Brunetti che oggi si vuole eseguire, è quello che doveva fare Ceconi. Allora i patti erano molto complessi nei compensi per la esecuzione. Basti accennare che tra i diritti dell'assuttore Ceconi c'era quello che i due Comuni di Pinzano e Ragogna dovessero pagare la proprio le espropriazioni dei terreni e tutti i danni causati dall'impresa, per occupazioni temporanee durante l'esecuzione del lavoro verso la refusione da parte dell'impresa, della somma fissa di lire undicimila, oltre addirittura irrisoria. Poi pedaggio, da cento se era ridotto allora a cinquanta anni e si avevano ridotte le tariffe.

Oggi si sentì dire che l'impresa assuntoria fa il ponte per circa settantamila lire di meno della proposta Ceconi, che dovrà mantenersi pedaggio, ma non si sa con quali tariffe, e se, data la prosecuzione del Tram, detto contributo continuerà a pesare anche sui transenti col Tram, a meno ancora se il Tram per sé potrà passare sul ponte senza pedaggio speciale per la macchina e vagoni.

Queste e molte altre lacune presenta oggi l'appalto del Ponte allo stretto, le quali non altro dimostrano che ci vorranno ancora sei mesi per raccogliere, se si arriva, i contributi e parrebbe segna l'assunzione formale dell'opera.

Di fronte alle proteste di S. Daniele il Comune di Spilimbergo, incoraggiato da molti Comuni di destra, esaminò la questione: dal nuovo ponte; in seguito alle nuove vedute della maggioranza espresse colla stampa, e nel modo che la brevità del tempo gli permetteva, convocò il Consiglio ed a voti unanimi il 9 corr. deliberò, e confermerà il 16 p. v. in seconda lettura, di concorrere pecuniariamente e moralmente alla costruzione di un ponte a valle di Pinzano e Valeriano nel territorio del Comune di Pinzano, ed incaricò la Giunta di far fare il progetto a spese del Comune e di sottoporlo al controllo per vedere se marita preferito nell'interesse della maggioranza dei contribuenti, e della città di Udine (1111 questa, poi! . . . N. d. R.).

Questa mossa franca di Spilimbergo basata a dati che rispondono al vero stato delle cose, mosse le ire del perito Scotton di Pinzano il quale finalmente dopo le sue staffilate contro quelli di S. Daniele pare voglia tornare con loro; ma non ci crede, perché come io dissi sopra ammette anche lui che per la sua strada non ha che promesse orali del comitato e dell'impresa.

Per mantenersi quindi in un certo stato di equilibrio o per meglio dire per accaparrarsi la strada agognata, col suo spirito, fu di luogo battagliero, male interpretando i miei articoli, facendo artificiosamente il reticente sugli altipiani di Valeriano e facendo girare a comodo suo il mio tracciato per allungare la strada a servizio dei suoi calcoli, comincia a staffillare tutti i sostenitori del tracciato a valle di Valeriano, perché costa troppo e mancano i mezzi, e perché, a modo suo, è più lungo. Non si occupa però delle pendenze e meno ancora delle comodità e vantaggi degli abitanti del Canal del Cosa, del Canal del Meduna, e del Mandamento di Maniago. Frigge poi, come tutti non tecnici, perché mancanti di misure e somme preventive e che unica nostra cura è una sospensione la quale mira a far tramontare l'opera. Pare proprio che lottando contro quelli di S. Daniele si sia perseguito di aggirare il loro sistema che prima depiorava.

Anzitutto, caro Scotton, dalla lettura del mio primo articolo, dovrete rilevare che il mio tracciato parte dalla crociera di Lestana-Valeriano, passa sul fondo boschivo di certo Burel, varca il Rugo e non torrende di Valeriano, e con una trincea lunga metri cinquecento e profonda circa otto, entra a livello dell'altipiano di Valeriano, detto S. Severo di Sotto, alto sul letto del Tagliamento circa metri quindici, e passa di poi su argine-strada nella vallata

del Gerohia e quasi con una livellotta piana arriva sotto la vostra Chiesa della Santissima, con una percorrenza non superiore certo a due chilometri; mentre per arrivare a Pinzano colle strade attuali (lo ammettete anche voi) ci vogliono ml. 4200 e sono tutti in forte riva.

Se fate i conti bene vedrete che col mio tracciato della crociera di Lestana, si arriva da Valeriano a S. Daniele con un risparmio di oltre cinque chilometri e con strada piana, in confronto di chilometri 12.800 (due terzi in riva) che occorrono venendo per le attuali strade a Pinzano e proseguendo per il vostro ponte.

Su questi dati, quantunque non tecnico, se volete stango a scommettere, se io desidero. Per persuadermi pensate che la vostra linea rappresenta la metà di un circolo, e la mia il diametro, o per lo meno una corda che passa vicino assai al diametro. Assodato questo vi dirò che nella scelta dell'opera in discussione deve essere preferita quella linea che meglio soddisfa alla maggioranza; che si presenta più breve, più piana, e che meglio assicura la prosecuzione del Tram fino a Maniago. La spesa, se anche superiore, non importa; si vuole allargata la sfera dei contribuenti, il concorso sarà più spontaneo e sincero e l'opera andrà a gonfie vele. Non si obbietti che col mio tracciato si difficoltà l'accesso di Pinzano, Vito e Forgaria a S. Daniele. Si finge di non capire l'importanza dell'accesso di detti Comuni a S. Daniele per la Santissima ed il ponte da me propugnato. Occorre quindi affermare, senza paura di smantellare, che, fissato l'accesso di destra diritto a Pinzano, i Comuni di Vito e Forgaria dovranno venire in piazza a Pinzano per trovare l'accesso al ponte; e quando saranno lì, troveranno più comodo e più breve accedere al nuovo ponte per la strada carrozzabile, che oggi mette alla Santissima, di quello che discendere al ponte, ascendere a S. Pietro, discendere a Villata e dopo proseguire per Ragogna. S. Daniele dovrebbe essermi grato perché io da Pinzano per la Santissima do ai tre Comuni da lui desiderati un più facile e un più breve accesso a S. Daniele, e di quello per il ponte allo stretto.

Riassumendo: la mia linea risponde anche ai velati scopi di S. Daniele, ai desideri discutibili di Vito, Forgaria e Pinzano, e agli interessi generali della maggioranza dei Comuni contribuenti e del capo Provincia.

Così stando le cose è ridicolo affermare che Spilimbergo si è mosso per contrastare l'opera Spilimbergo è fiero della sua florida posizione commerciale, non teme, ma agogna le demunicipalizzazioni.

Spilimbergo ha vedute più larghe e più franche di S. Daniele; sa che colla nuova opera di civiltà e progresso sarà facilitato a tre, quattro Comuni dell'estremo nord-est del suo mandamento, l'accesso a S. Daniele, a Udine; sa che colla prosecuzione del tram Spilimbergo perderà il grande movimento da e per l'estero; perché si esplicherà sulla relativa linea senza toccare Spilimbergo; ma sa ancora che, congiunte le due sponde col ponte e colla trazione a vapore, Maniago testa di linea convergerà a Spilimbergo; si attiveranno fra i tre distretti e con Udine novelli rapporti e Spilimbergo con onesta e seria concorrenza saprà mantenere e migliorare la sua posizione commerciale.

Spetta a Voi on. rappresentanti provinciali, vagliare la posizione e a Spilimbergo e a Maniago si vive tranquilli che il vostro verdetto sarà informato ai veri interessi della maggioranza trascurando le gratuite e false accuse dettate da interessi particolari; e quindi, prima di fissare l'opera che intendete sussidiare, ordinerete a San Daniele che completi entro sei mesi e presenti il suo progetto in tutti i suoi dettagli tecnici ed economici coi patti di assunzione dell'opera e del pedaggio; ed a Spilimbergo accorderete sei mesi per presentare il progetto già deliberato ed assunto a suo spese; e dopo, Voi con scienza e coscienza accorderete il sussidio a quella delle opere che meglio rispondano agli interessi della maggioranza; ed in questo modo l'opera non tramontará, ma sarà assicurata.

Basti per sommi capi: Primo. Si fa rilevare come appena ieri il bilancio comunale è uscito da collo Squero, causa per cui non è stato possibile mai pensare al ponte sul Tagliamento. A sole ventiquattrore di distanza dal fatto ristaurato, da loro la possibilità di affrontare la guerra... di profusione di migliaia e migliaia di lire per la sospirata opera Carina davvero, e degna di stampa con tutta quella reclame!

Secondo. Per trarre motivo di maggior vantaggio che il ponte dovrebbe essere eseguito (non si specificò quale dei detti progetti — cioè se Valeriano o Santissima — si riportano alcuni dati statistici di popolazione della zona pedemontana (bella, quella introduzione di S. Giorgio) senza però dire in qual rapporto questa sia il ponte al confronto di Vito, Forgaria, Pinzano, Castelnuovo, Clauzetto, Ragogna, San Daniele, e quali le rispettive somme assunte a pagare. (Argomento, che sarà più ampiamente svolto dal signor P.)

Terzo. Si tenta smentire l'asserito fatto da competenti persone, fra le quali l'ing. De Toni, sulla grave spesa che necessita per i progetti da loro si caldamente (siamo in estate) sostenuti, e si dice a conforto che al caso si possono fare dei confronti. Ebbene col confronto cado per certo accentratissimo subito. A due passi da Spilimbergo ha il ponte sul Cosa, nuovo, nuovissimo, il cui preventivo è stato di circa lire 120.000 (il quoto della Provincia a tutti è noto) salvo le aggiunte di chiesa come al solito. Tale ponte è in attesa di un sedicimillesimo di quello ideato dal Ciriani alla Santissima, ed un trentesimo (a sezione ristretta) di quello a S. Severo di Valeriano, sostenuto, dagli sigg. X e Veritas (per tenersi alla base). Ecco subito il confronto proporzionale, ed a fatti positivi ed indubitabili, non a ghiacchiere, e senza ancora bisogno di quelli invocati studi, o signori.

Avv. Ciriani Marco.

### La parola al ponte per Pinzano — Note ed appunti — Chiusa.

Al mio articolo « note ed appunti » devo brevemente aggiungere:

Principlamente anche da quanto si riferisce all'innalzamento del ponte (sono vedute che interessano la sola impresa, non è lecito far indagini) e teniamo per ferma e formale solo la promessa data dalla costituzione accesa di destra. Si ha, tuttavia, giusta accorta vigilanza eseguita domenica scorsa dall'ing. Locatelli a geom. Corradini, che li distivello dal letto del Tagliamento (punto dove dovrebbe sorgere il sperato ponte) alla piazza di Pinzano è di circa ml. 6200. Dato ciò, la rimanente altezza dal ponte, quale in progetto, sviluppata su ml. 1400 come esposto, dà una raggiugliata pendenza del 2,75%, circa. Questo per il caso se a qualcuno saltasse il grilletto di trar materia a contrasto.

In quanto poi alla strada attuale della Santissima (non possibile modificare) che metterebbe, secondo l'avv. Ciriani, al suo ponte, Pinzano, Forgaria, Vito e Clauzetto, e viceversa alla sponda sinistra a questi Comuni, si fa osservare che oltre metà della sua estesa (in totale è ml. 1065 - oltre quella a costruire dalla Santissima fino alla testata del detto ponte) ha una pendenza dell'8 e fino al 12%, essendo una delle peggiori strade di Pinzano. Questo, in uno alti danni fatti, sopra i quali è inutile ormai ogni ulteriore discussione, è forse il regalo che l'amico Ciriani vuol far ingoiare alla sua terra nata? Ma si sogna forse da certi signori Spilimberghesi che qui al sia tutti ciechi, inebetiti ed incapaci di risponder per le rime al loro alto ardire, e sempre colla sola serena ed imparziale ragione, non certo mai con violenze od insolenze? Ho pregato, esaminate, la Relazione che la Giunta di Spilimbergo ha presentata al suo Consiglio, il quale l'ha approvata, eccezione ben intesa degli assenti. E meraviglia il pleyare tanto coraggio nelle svolte argomentazioni che si contraddicono e si uccidono, a vicenda.

Ma non hanno mica detto (non se ne

Primo. Si fa rilevare come appena ieri il bilancio comunale è uscito da collo Squero, causa per cui non è stato possibile mai pensare al ponte sul Tagliamento. A sole ventiquattrore di distanza dal fatto ristaurato, da loro la possibilità di affrontare la guerra... di profusione di migliaia e migliaia di lire per la sospirata opera Carina davvero, e degna di stampa con tutta quella reclame!

Secondo. Per trarre motivo di maggior vantaggio che il ponte dovrebbe essere eseguito (non si specificò quale dei detti progetti — cioè se Valeriano o Santissima — si riportano alcuni dati statistici di popolazione della zona pedemontana (bella, quella introduzione di S. Giorgio) senza però dire in qual rapporto questa sia il ponte al confronto di Vito, Forgaria, Pinzano, Castelnuovo, Clauzetto, Ragogna, San Daniele, e quali le rispettive somme assunte a pagare. (Argomento, che sarà più ampiamente svolto dal signor P.)

Terzo. Si tenta smentire l'asserito fatto da competenti persone, fra le quali l'ing. De Toni, sulla grave spesa che necessita per i progetti da loro si caldamente (siamo in estate) sostenuti, e si dice a conforto che al caso si possono fare dei confronti. Ebbene col confronto cado per certo accentratissimo subito. A due passi da Spilimbergo ha il ponte sul Cosa, nuovo, nuovissimo, il cui preventivo è stato di circa lire 120.000 (il quoto della Provincia a tutti è noto) salvo le aggiunte di chiesa come al solito. Tale ponte è in attesa di un sedicimillesimo di quello ideato dal Ciriani alla Santissima, ed un trentesimo (a sezione ristretta) di quello a S. Severo di Valeriano, sostenuto, dagli sigg. X e Veritas (per tenersi alla base). Ecco subito il confronto proporzionale, ed a fatti positivi ed indubitabili, non a ghiacchiere, e senza ancora bisogno di quelli invocati studi, o signori.

Quarto. Nella Chiusa, la Relazione mostra subito il suo lato debole, quale negli odierni articoli svelato — quello dell'assoluta mancanza di convinzione nella riuscita del proprio asserito — il vero prefisso scopo del temporeggiare. Ma non hanno mica detto (non se ne

Primo. Si fa rilevare come appena ieri il bilancio comunale è uscito da collo Squero, causa per cui non è stato possibile mai pensare al ponte sul Tagliamento. A sole ventiquattrore di distanza dal fatto ristaurato, da loro la possibilità di affrontare la guerra... di profusione di migliaia e migliaia di lire per la sospirata opera Carina davvero, e degna di stampa con tutta quella reclame!

Secondo. Per trarre motivo di maggior vantaggio che il ponte dovrebbe essere eseguito (non si specificò quale dei detti progetti — cioè se Valeriano o Santissima — si riportano alcuni dati statistici di popolazione della zona pedemontana (bella, quella introduzione di S. Giorgio) senza però dire in qual rapporto questa sia il ponte al confronto di Vito, Forgaria, Pinzano, Castelnuovo, Clauzetto, Ragogna, San Daniele, e quali le rispettive somme assunte a pagare. (Argomento, che sarà più ampiamente svolto dal signor P.)

signori relatori, che in caso contrario il Comune, e per maggior garanzia: qualche locale pezzo grosso, dovessero assumere la responsabilità per tutti i conseguenti danni se nel frattempo spirando l'obbligazione Rizzari, questo rifiuti ogni ulteriore vincolo.

E per finire alla breve, Quinto. Tale relazione-protesta è una grave ed ingiusta offesa all'on. Deputazione Provinciale, che ha dato invece già voto favorevole al richiesto aumento, perché con essa indirettamente si vuol dimostrare la sua pochezza o parzialità; non solo: è offesa alla rispettabilità e competenza dei signori Consiglieri provinciali, tutti, che quali spettatori di simili commedie spilimberghese si vorrebbe ad ogni costo battere le mani in onta a S. Daniele e comuni suddetti.

Alcuno vuol dire che nella peggior ipotesi buona parte di questa mescolata lotta porta la conseguenza fine di costringere l'amico avv. Concari, dep. provv., a schierarsi apertamente pro o contro Spilimbergo-capoluogo.

Se ciò sia vero, avo!, amico, la ricerca; e s'è poi tale, dappiché il detto giudizio non vi manca, accogliete un mio piccolo consiglio: dimettetevi.

E' cosa dispiacente; ma di breve durata; e la vostra dimissione sarà non solo un atto di coraggio esemplare, ma sarà ancora l'evidente prova dei fatti esposti.

E per finale ancora: Signori di Spilimbergo, se il vostro mandato dato oggi dalla rappresentanza di San Daniele, Ragogna, Pinzano, Forgaria, ecc. schiacciata il vostro come colpo di pesante martello polverizza un sassolino. Pinzano, 12 giugno 1901.

Perito G. B. Scotton

### La dimissione del cav. Concari.

L'opinione vera di Spilimbergo.

Il « piccolo consiglio » del perito Scotton è stato prevenuto.

Il cav. Concari, appunto la data 12 corr., rassegnava al Consiglio Provinciale la sua dimissione colfa seguente:

« All' Ill. Presidente della Deputazione Provinciale Udine.

« L'apero conflitto sorto fra il capoluogo Spilimbergo ed una parte del Mandamento — a proposito del ponte sul Tagliamento — avuto riguardo nei rapporti miei personali — mi suggerisce il dovere di declinare il mandato di consigliere provinciale.

« La prego, pertanto, comunicare al Consiglio Provinciale le mie dimissioni dal lusinghiero ufficio.

Con altissima considerazione Spilimbergo 12 giugno 1901. dex. avv. Francesco Concari.

E la spiegazione del fatto l'abbiamo nelle seguenti informazioni che ci siamo procurate da fonte attendibile.

Martedì scorso a Spilimbergo l'avv. cav. Concari convocò nella sede della Società Operaia, di cui è da lungi anni carissimo presidente, una riunione di cittadini — soci e non soci del sodalizio — per esporre il suo pensiero in merito alla importante questione del Tagliamento.

« Egli esplicò, con aperta parola com'è noto suo costume, l'animo suo.

« Succintamente, il suo dire fu questo: « L'interesse egoistico di Spilimbergo sarebbe che non si facesse mai nessun ponte sul Tagliamento ma tale sentimento egoistico è incivile, è ingiusto, non mai ispirerà i pensieri e le opere della popolazione di Spilimbergo.

« Dato però che un ponte si deve fare, perché le esigenze del tempo, procedi il ragionare, l'interesse di Spilimbergo si è che quel ponte sia lontano quanto più è possibile dalla sua zona d'influenza.

« Quindi era chi affermava un ponte a Valeriano essere di maggiore vantaggio a Spilimbergo che un ponte a Pinzano.

« Anzi, se un ponte ci deve essere, Spilimbergo deve assicurarsi che esso sia almeno a Pinzano, nel qual caso potrà far perdere all'ingenuità ed all'attrazione di Spilimbergo tutti ai più tre Comuni, mentre quello alla Santissima ne farebbe perdere molti più.

« La parte a Valeriano o alla Santissima che dir si voglia, sarebbe una vera rovina per Spilimbergo;

mentre quello a Pinzano non può conderarsi che come un danno parziale, inevitabile per le esigenze dei tempi e del progresso — insomma il minore possibile dei mali — e che per dovere di giustizia bisogna rassegnarsi ad accettare.

«Queste ragioni, come il famoso uovo di Colombo, apparvero così evidenti all'uditorio, che subito tutti ne furono persuasi, ed approvò il pensiero dell'agreggio rappresentante.

«E senza tema di smentita posso ora affermarvi che questa è oggi l'opinione prevalente a Spilimbergo; riconoscendo ognuno che il voto del Consiglio comunale non fu che il prodotto, di sorpresa, della suggestione di alcuni esaltati.

«Oramai nessuno più dubita che il cav. Conconi, sicuro di rappresentare l'opinione pubblica di Spilimbergo, ma in contrasto colle tendenze della rappresentanza ufficiale municipale, rassegnò le sue dimissioni da rappresentante nel Consesso della Provincia. E il significato evidente delle sue dimissioni sarà questo:

1. che egli reputa dannoso alla sua Spilimbergo assai più il ponte alla Santissima che il ponte sullo Stretto;

2. che egli non confida nella riuscita di un progetto quale quello che si è escogitato per opporlo a quello di San Daniele;

3. che egli dubita forte che la richiesta sospensiva possa mandare a vuoto il primo progetto: ciò che sarebbe un'ingiustizia ed un'inciviltà.

«Non volendo dunque pesare col suo voto in una deliberazione che si risolverebbe in un maggior danno, assai grave, per Spilimbergo; e d'altra parte sentendosi in contrasto colla rappresentanza ufficiale del suo capoluogo, il cav. Conconi si dimetterà».

Questo le spiegazioni - evidentissime del resto - del fatto, oggimai compiuto, della dimissione; la cui importanza a niuno sfuggirà.

**Riassumendo.**

Abbiamo seguita, fin da principio, questa discussione; abbiamo dato — con imparzialità e con larghezza che ognuno vorrà riconoscere — libero campo sul nostro giornale a tutte le ragioni, a tutti gli interessi, per farsi valere; abbiamo accolta sulle nostre colonne una polemica vivace ed esauriente, adoperandoci solo che fra le parti si serbasse la misura e la cortesia.

Nel medesimo tempo abbiamo cercato per conto nostro di farci una convinzione, sia seguendo attentamente le dispute avvolgenti nel Friuli, sia direttamente attingendo chiarimenti, informazioni, dati, e pareri.

Come già accennammo l'altro ieri, ci sembra per verità che troppe ragioni — e ce ne enumerammo alcune — troppo evidentemente chiedono al Consiglio Provinciale, in coscienza, un voto favorevole alla domanda di S. Daniele. Basterebbe richiamare il ricordo di quanto fu detto nella discussione innanzi al Comune di Udine; dei voti della Camera di Commercio e della Associazione dei commercianti ed industriali del Friuli, ispirati certo alla cognizione studiata dell'interesse generale della Provincia, non di questa o di quella zona parziale.

Basterebbe osservare che il ponte a Pinzano è un progetto concreto, pronto, d'immediata attuazione, dopo tanto sospiro d'anni... e di secoli; e che con esso avremmo la soluzione dell'altro problema, della linea tramviaria. Mentre il ponte alla Santissima o a Valeriano è — secondo i più avversi — un pretesto per una sospensiva, una mina per far saltare il ponte di Pinzano prima ancora che sia fatto; secondo i più miti, un miraggio utopistico, un platonismo vano.

Ciò è dimostrato con evidenza di cifre inconfutabili da un tecnico competentissimo — come dicevamo ieri — che studiò a fondo la questione: l'ing. De Toni. E vediamo ora la sua Relazione, raccolta in foglio a stampa dal Comune di San Daniele, diramata ai signori Consiglieri provinciali, con una fotografia che è tutto un poema d'eloquenza: vi si vede la bellissima stretta di Pinzano che chiama il ponte in nome del buon Dio che l'ha fatta apposta; e subito dopo il Tagliamento che s'allarga come un mare...

La Relazione De Toni poi dimostra: che il ponte alla Santissima — il punto unico che si presta alla minore spesa possibile dopo quello di Pinzano — costerebbe: un milione e ottocento mila lire, per uso stradale - due milioni se si volesse fare un ponte allo a dar passaggio alla tramvia.

E quello di Pinzano costerà poco più di un terzo... Ma la grande, l'unica ragione che vedemmo portata dagli avversari del ponte a Pinzano, fu questa: che il

ponte a Valeriano giova agli interessi di Spilimbergo, mentre quello a Pinzano li rovina.

Ora questo asserto è completamente sfatato dall'avv. Conconi.

A noi sembra luminosamente evidentissimo oramai:

1. che il ponte a Pinzano, perchè il più lontano, e perchè non distrae, per così dire, che tre Comuni, è quello che recherà il minimo danno a Spilimbergo;

2. che l'ipotetico ponte a Valeriano sarebbe una vera rovina per Spilimbergo.

Lo stesso avv. Ciriani, non accorgendosi della contraddizione, nella foga della sua tesi, nella prima delle sue lettere, rievoca come il ponte a Valeriano offrì l'accesso a molti più Comuni di Maniago e Spilimbergo che l'altro; e dunque non ne agevolerebbe il transito, a tutto scapito di Spilimbergo?

3. che la richiesta sospensiva, mentre non può condurre a conclusioni concrete per un ponte alla Santissima (dove trovare i due milioni?) può semplicemente mandare in perdizione il progetto del ponte a Pinzano, ora che sta per toccare il porto.

E questo ci pare un caso di coscienza, grave. Infitte altre osservazioni e ragioni abbiamo raccolte e potremmo esporre, d'indole tecnica, a dimostrazione assurda la tesi del ponte a Valeriano. Per esempio la Relazione di Spilimbergo allude ad altri ponti costruiti dalla Provincia; il cui costo potrebbe giovare a calcoli favorevoli per il ponte a Valeriano.

Abbiamo raccolto i dati analoghi; ed essi (lo spazio non ci consente di pubblicarli) concludono perfettamente a conferma dell'asserto dell'ing. De Toni. Ma ci sembra, per verità, che basti.

I signori consiglieri provinciali hanno potuto ampiamente illuminarsi per l'imminente voto. Quale — a nostra coscienza — lo si debba aspettare, abbiamo detto chiaro, convinti oramai che col ponte di Pinzano si giovano gli interessi generali della Provincia, quelli del Capoluogo Udine, quelli rappresentati da San Daniele, e — in confronto coll'altro progetto — anche quelli di Spilimbergo.

E a noi pare poi «...suggel che ogni uomo aganzi» l'aperta ed onesta azione del cav. Francesco Conconi, consigliere per Spilimbergo e deputato provinciale — uomo la cui rettitudine e fermezza sono a tutti ben note e lo rendono a tutti rispettato e caro.

(e. m.)

**A precedenza di Colonia Alpina.**

La precedenza spetta a Torino o a Udine?

Nel n. 4 aprile 1901 del giornale «L'ingegneria sanitaria» ci hanno colpito le seguenti righe, sull'argomento delle colonie sanitarie di Torino:

«L'assemblea delle Colonie alpine, tenutasi al palazzo municipale la sera del 24 aprile 1901, ha preso un'importantissima deliberazione. Avuta comunicazione del programma, cioè:

1. di provvedere colle Colonie alpine anche ai figli degli impiegati civili, militari, ecc.

2. di accrescere i fondi alle attuali colonie, perchè possano sussidiare i fanciulli anche nell'inverno,

3. di promuovere l'istituzione di colonie-sanatorii, per fanciulli più predisposti alla tisi,

approvò con plauso un invito alla Presidenza, di adoperarsi presso la cassa di risparmio, l'ospedale di San Luigi, e gli altri sottoscrittori del Sanatorio, perchè volessero concedere in via di esperimento alle Colonie alpine, l'interesse delle somme depositate a favore del sanatorio, rimanendo inteso che quest'ultimo poi si farebbe quando ci fossero i fondi, e quando l'esperienza non avesse dimostrato che prevenire nei fanciulli la tisi è più efficace, più facile e più pratico provvedimento che non curarla negli adulti».

Il giornale prosegue notando come la prima proposta d'istituire le colonie alpine-sanatorii per fanciulli sia stata mossa innanzi da quell'apostolo per combattere la tisi, che è l'illustre prof. De Giovanni.

Lodevolissimo il concetto sostenuto a Torino, di dare la precedenza alle colonie alpine ai sanatorii, o, ciò che è lo stesso, di adottare per combattere la terribile malattia, metodi profilattici che sembrano infallibili, in confronto a metodi curativi, i cui risultati sono purtroppo problematici... Ma non possiamo a meno, con legittima compiacenza, di domandarci: spetta davvero a Torino la precedenza di questa iniziativa, o non piuttosto alla nostra Udine?

Da noi infatti, già da qualche anno, è stato messo in pratica il pensiero del De Giovanni, e in una domanda presentata nel 1900 dalla Società protettrice dell'infanzia, (di cui la nostra Colonia Alpina è un'emanazione) alla Provincia, nel mentre si chiedeva alla medesima che volesse contribuire alla costruzione del progettato ospizio di Studena, si concludeva osservando, che la colonia alpina avrebbe provveduto ad un nostro urgente bisogno, beneficiando l'infanzia nel riguardo utilissimo, oggi doveroso, della profilassi della tubercolosi.

E fu confortato, per i fautori di questa causa, la parola autorevole del De Giovanni stesso, che nella recente conferenza tenuta ad Udine ebbe espressioni d'incoraggiamento e di lode per la nostra colonia alpina, la cui azione sui fanciulli bisognosi di cura egli vorrebbe durasse un più lungo periodo, ideale che certamente si raggiungerà col naturale progresso dell'istituzione, oggi ancor bambina.

Anche il concetto dell'Associazione Torinese, di provvedere ai figli degli impiegati, del militare, ecc. fu applicato dalla Colonia alpina friulana sino dal suo nascere.

Auguriamoci che le buone disposizioni che l'Amministrazione Provinciale dimostra a favore di questa istituzione, ispirata a concetti così modernamente filantropici, si concretino in un aiuto poderoso, che valga a compiere e a dare la massima efficacia ad un'opera così felicemente iniziata, di cui si occupano già da anni con amore i nostri bravi amici dell'infanzia.

**Per le concessioni idrauliche.**

Consorzio del Ledra e Consorzio Rojale.

Com'è noto, nella seduta di lunedì p. v. al Consiglio Provinciale è sottoposta ancora la questione delle concessioni riguardanti — con qualche conflitto, più formale che sostanziale, forse — i due Consorzi del Ledra e del Rojale.

Già a suo tempo ce ne occupammo, facendo voti perchè nel frattempo i due Consorzi sapessero trovare il terreno di un comune accordo.

Ora poichè pare che l'accordo, specie da parte del Consorzio del Ledra, non si sia potuto o voluto trovare, auguriamo — e con fiducia attendiamo — che il savio deliberato del Consiglio Provinciale sappia circoscrivere nei giusti limiti quel terreno, tutelando del pari i diritti e gli interessi dell'uno e dell'altro. Del resto, da informazioni assunte, ci risulterebbe che la via dell'equo in questo affare non è poi così difficile a trovarsi: dacchè all'uno dei due Consorzi occorrono metri c. 11 d'acqua, e 4 all'altro — e il volume d'acqua complessivamente disponibile supera d'quanto i mo. 15.

Quistione — come dicevamo — più di forma che di sostanza.

**Da Gemona.**

La sagra di Sant'Antonio — Il vecchio Corsore è morto!

Gemona, 14 giugno.

Ieri ebbe luogo la tradizionale festa di S. Antonio, ma, causa la pioggia, il concorso dei forestieri fu scarso, e gli osti e battolieri fecero affari magri.

La sera della vigilia vennero accesi dei fuochi artificiali di squisita fattura, confezionati dal bravo pirotecnico Alessandro Marini.

Durante lo spettacolo suonava la Banda clericale.

Le feste ed i mercati, a Gemona, hanno la jettatura: capita quasi sempre la pioggia a guastare le noie nel pagniere; a ciò si aggiunge l'apatia generale degli abitanti i quali nulla fanno per attirare i forestieri.

La Banda cittadina in quelle occasioni non potrebbe dare un concerto in Piazza?

Il Teatro non potrebbe aprire i suoi battenti con qualche piccolo trattamento?

Tante cose si potrebbero fare, ma, purtroppo, si ha paura di mettere mano alla borsa.

Tutti gli altri Capoluoghi sanno approfittare delle occasioni che si presentano per accogliere i forestieri, per dare un po' di vita al paese; soltanto qui dormono o rimangono intontiti dalla mania ascetica che da tanti anni li travaglia.

E' morto Luigi Tollazzi, vecchio corsore del Comune, il quale a' suoi tempi, anzi ai tempi in cui erano al saggio i cosiddetti liberali, ebbe in mano tutte le redini dell'amministrazione, chi sa con qual'utile degli amministrati.

Parce seppulito...

**Da Cividale.**  
Cronache diverse.

Cividale, 15 giugno.

Giovedì alle 21 nella sala dell'Albergo «Al Friuli» ebbe luogo il quinto concerto strumentale della Società musicale «Jacopo Tomadini» della quale sono l'anima il prof. Pistorelli, il giovane sig. G. Marioni, ed altri egregi cittadini.

Il concorso fu scarsiissimo, causa l'improvvisarsi di un temporale scatenatosi pochi minuti prima dell'ora d'invito.

Pochissimo signore, mentre di solito sono l'ornamento della sala.

Il programma venne eseguito magistralmente e si volle il bis del waltzer «Invito alla danza» di Weber, e battimani s'ebbe il prof. Pistorelli per le sue armoniose composizioni.

Il locale designato per il funzionamento del «Forno cooperativo autonomo» ci sembra adattatissimo, essendo isolato, e perciò di facile vigilanza.

I lavori d'impianto della luce elettrica proseguono, ma non si può stabilire quando si vedrà la luce perchè sorgono sempre delle difficoltà imprevedute ed improvvisabili. Però è certo che la festa ufficiale d'inaugurazione, non potrà aver luogo prima del settembre prossimo, o cioè dopo gli spettacoli agostani di Udine.

Il 14 luglio avremo una festa popolare, ma questa non ha nulla a che fare colle seguenti.

La campagna bacologica, meno qualche scaramuccia, dovuta ai repentini cambiamenti di temperatura, proceda bene. Paracchie sementi portano vittoria. I bachi cominciano ad andare al boscio, e qualche partitella è già pronta, ma nessuna ammassatore si è ancora presentato sulla piazza, e non si conoscono i prezzi.

Con queste ultime abbondanti piogge, le campagne sono risorte, ed il prodotto del frumento è assicurato, tranne il caso di accidenti celesti.

L'uva è promettente, e così gli altri prodotti del suolo.

**Da S. Vito al Tagli.**

Per la festa di domani.

S. Vito al Tagli, 14 giugno.

Per la nostra festa di domenica p. v. tutto promette bene.

Il Comitato per il ballo popolare ha deciso di far venire la elegante piattaforma di S. Giorgio coi distinti filarmonici di Latisana.

Il Circolo della Banda cittadina, sarà sfarzosamente illuminato a luce elettrica.

I ciclisti si raduneranno tutti nel cortile del Municipio, e di là muoveranno in sfilata, con alla testa la Banda cittadina, passeranno la via Pomponio Amalteo, piazza del Duomo, via Bellunello, borgo Belvedere, corso Anton Lazzaro Moro, e arriveranno al viale Madonna di Rosa, luogo destinato per la partenza dei ciclisti alla corsa di resistenza. — Nel ritorno sarà percorso lo stesso itinerario.

L'ordine pubblico sarà, come sempre, mantenuto dai RR. Carabinieri a cavallo, dai civili Pompieri ecc.

**Mercoli di animali bovini**

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 17 giugno — Azzano Duomo, Buttrio, Maniago, Pasian Sclavonesc, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Ajello, Pieve di Cadore, Vittorio.

Martedì 18 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì 19 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Monfalcone, Oderzo.

Giovedì 20 id. — Udina, Sacile, Portogruaro.

Venerdì 21 id. — Udine, Conegliano.

Sabato 22 id. — Cividale, Pordenone, S. Daniele, Belluno, Motta di Livenza.

**Sempre quel caro "amico dell'uomo"**

L'altra sera, a Cividale, il giovane Ruggero Stagni, nel mentre si recava a prendere un bagno nel Natissone, venne morsicato al polpaccio della gamba destra da un cane di certo Zorzenone, mugnaio.

Per poche ciliegie! Venne arrestato a Latisanotta, il ragazzino Durigato Pietro di Giacomo, d'anni 12, perchè colto in grave flagranza, nel mentre coglieva un poche di ciliegio pel valore approssimativo di cent. 15.

**Sindaco dimissionario.** Il Consiglio comunale di Travesto, accetto senza discussione, le dimissioni date da quel sindaco.

**Caduta disgraziata.** Certo Leonardo Bassi, di Orzano, nel salire una scala mise un piede in fallo e, cadendo, riportò l'astorazione della spalla sinistra e contusioni del piede destro.

**UDINE**

**Società Dante Alighieri.**

**Beneficenza.** L'ing. Vincenzo Canciani versò lire 100 per onorare la memoria del compianto suo fratello avv. Luigi Canciani.

La Presidenza vivamente ringrazia. Il cav. Donato Bastanzetti di Arezzo versò lire 2 « per onorare la memoria di uno dei più forti ed intelligenti lavoratori udinesi Leonardo Crenese detto Pelanda ».

**Beneficenza all'«Educatario».** La presidenza dell'«Educatario Scuola e Famiglia», ringrazia l'ing. cav. Vincenzo Canciani, per la somma elargita di lire 50 per onorare la memoria del compianto suo fratello avv. Luigi.

La signora Virginia Magrini, fruttivendola, ha regalato all'«Educatario» un cesto di ciliegie.

Se i signori e le signore, cui il fratello quest'anno rende omaggio di così abbondante prodotto, avessero potuto vedere come quel mondo piccolo si è goduto con gioia, con ingenua voluttà, il dono gentile, siamo certi che ognuno si affrettava a trovare in quel raccolto l'«evangelico «superfluo» di un canestro....

E siamo certi che chi può sappia trovare quel «superfluo» anche solo pensando all'esempio della signora Magrini e immaginando la gioia dei piccoli dell'«Educatario».

**Per l'erigendo Ospizio cronico.** L'ing. cav. Vincenzo Canciani ha elargito, in morte del fratello Luigi, all'erigendo Ospizio cronico l'egregia somma di lire 200.

**Società Veterani e Reduci.** Il sig. ing. cav. Vincenzo Canciani, vice presidente della Società volendo colla beneficenza ricordare il fratello suo avv. Luigi, testè defunto, trasmise al sottoscritto lire 100 perchè vadano sul fondo sociale a vantaggio dei soci effettivi più disagiati. Nel rendere pubblico l'atto generoso lo scrivente, a nome dei colleghi del Consiglio e dei soci, ringrazia vivamente per la generosa elargizione.

Il Presidente, *Giusto Muratti*.

**Elargizioni.** Conforme alla disposizione della famiglia Valussi-Litvaga a ricordo della signora Teresa Dall'Onaro-Valussi, oggi al le 7 emezza anz. presso la Sede della Società Veterani e Reduci, ebbe luogo la distribuzione dei sussidi ai soci più poveri ed impotenti al lavoro, gran parte Veterani del 1848-49.

**Per il mare e per i monti.** Avvertiamo che oggi si chiude l'iscrizione per mandare bambini al mare ed ai monti, per la cura marina e climatica, col mezzo del benemerito Comitato protettore dell'infanzia.

**Tiro a segno.** Domani dalle 7 alle 9 sul campo di Tiro continueranno le lezioni regolamentari.

**Le vipere.** Venne medicato e cauterizzato al nostro Ospitale certo Amadio Degani, fabbro, per il morso di una vipera.

**Fallimento Paravan.** Il Tribunale di Udine ha determinato la cessazione dei pagamenti del fallimento di Domenico Paravan di Risano al 3 gennaio decorso.

**Col biglietti della Grande Lotteria Nazionale Napoli-Verona** che concorrono per intero ai premi col solo numero progressivo senza serie o categoria è molto facile vincere premi che dal minimo di lire Duecento possono raggiungere e superare le lire Duecentocinquanta. Colle centinaia complete di biglietti la vincita è certa e quella ora in vendita hanno inoltre diritto di avere in sostituzione della vincite minori l'integrale rimborso del loro importe in modo che concorrono gratuitamente a tutte le vincite importanti. Potendolo fare a così eccezionale condizione chi è che non tenterà la fortuna?

Avvisiamo che l'estrazione improrogabile è fissata con Decreto Ministeriale a domenica 30 giugno corrente.

**Il bacillamento dell'asino.** Venne medicato al nostro Ospitale certo Mazzorini Pietro, di Biadizzo (Codroipo), perchè un asino gli aveva morsicata la mano destra.

**NOTE AGRARIE**

**La legge sulle decime — Il Comitato frulano.**

In questi giorni il ministro guardasigilli, on. Cocco-Orti, ha ripresentato alla Camera — opportunamente modificato — l'antico progetto Giaturco sulle decime.

Ci avviene che fra noi c'è un Comitato, nominato dall'Associazione agraria frulana, in seguito ad un Comitato da essa indetto — Comitato presieduto, se non erro, dall'on. son. Picillo — che ha appunto l'incarico di promuovere e vigilare analoghe iniziative legislative; crediamo anzi che la voce di questo Comitato sia stata non ultima, temporibus illis, tra le impellenti, per il progetto Giaturco, che andò nelle sacche delle opposizioni sicule.

Adesso che il progetto di legge si rinfaccia a gonfie vele drizzando la prua al porto, veda l'egregio Comitato di vigilare con il suo compito, di esaminare il progetto stesso, ed eventualmente farsi sentire — magari per mezzo della Deputazione politica frulana — fin che c'è tempo.

Ma probabilmente, essendo presidente del Comitato il senatore Pacilio, con questo nostro momento portiamo notizie ad Atene...

**Il tempaccio.** Giovedì sera una grandine desolatoria colpì gli abortivi colli di Gorop di Rosazzo.

Il territorio di S. Giovanni di Marzano, vicino, dove funzionavano i cannoni grandifughi del cav. M. P. Cancliani, rimase incolore.

Da ieri, e specie stanotte, intermittenti arosoli di pioggia.

**Ritardiamo...** un'infinità di cose: fra l'altro un'interessantissima lettera parlamentare che ci manda dalla Capitale il collega G. Menegazzo, uno dei valenti; nella quale si occupa assai simpaticamente dell'amico nostro on. Caratti.

Pazientino i cortesi e graditi collaboratori, qualche giorno. Poi faremo posto a tutto ed a tutti.

**Per gli alunni ed alunne delle scuole elementari.** Per norma della famiglia, e a togliere l'abuso invalso tra gli alunni di presentarsi alla scuola in ritardo, si porta a cognizione del pubblico che venne rinnovato dall'autorità municipale agli stabilimenti scolastici l'ordine, già esistente, di rimandare, senza alcuna eccezione e con nota di demerito, tutti gli alunni ritardatari.

(Ormai, questo svegliarino sarà eccellente... per l'anno venturo, eh?)

**Una carovana di zingari arrestata.** Iersera giungeva in città una carovana composta di otto zingari, stata arrestata dai carabinieri nei pressi di Codroipo.

Gli otto zingari vennero, per intanto, ricoverati in vicolo Porta, a disposizione del r. Prefetto, il quale li farà accompagnare al confine.

Il loro equipaggio venne, provvisoriamente, depositato allo stallo fuori porta Venezia.

**Socato, baruffe ed arresto.** Certo Ruggeri Adriano di Antonio, d'anni 24, vetturale disoccupato, ammogliato e padre di due bambine, tempo fa era al servizio di Chiaranz Pietro in Luigi, d'anni 54, proprietario dello stallo-trattoria «Garibaldi» fuori porta Poscolle.

Da 15 giorni il Ruggeri aveva abbandonato il servizio e assieme alla moglie del suo padrone, certa Piron Elena, si era recato a fare una gita a Trieste.

Da quattro giorni la moglie era ritornata a casa.

Ieri sera verso le 9 capitò nell'osteria il Ruggeri, ubriaco, colla pretesa di voler copiar via la moglie del Chiaranz. Questi naturalmente si oppose. Ne nacque un putiferio, il Ruggeri minacciò e percosse il Chiaranz che reagì con pari energia.

I presenti al fatto separarono i due lottatori e mandarono per i carabinieri, i quali trassero in arresto il Ruggeri per ubriachezza molesta.

Molta gente era accorsa sul luogo commentando l'accaduto.

**Banda di fanteria.** Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani sera 15 giugno, dalle ore 20 e mezza alle 22 in piazza V. E.:

1. Marcia imperiale Friedeman
2. Fantasia sull'opera «I Passatori di perle» Bizet
3. Waltzer «Tres Jolie» Valdeufel
4. Atto 4° «Raverta» Donizetti
5. Raccolta di canzoni popolari napoletane del maestro Gambardella

**Orario ferroviario.**  
(Vedi la quarta pagina).

**Teatro Nazionale-Udine.**

Stasera alle ore 8 e mezza la Compagnia di marionette e fantocci meccanici Gorno-Dall'Acqua, inizierà il suo corso di rappresentazioni col programma da noi ieri pubblicato.

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

|                                |       |        |        |       |
|--------------------------------|-------|--------|--------|-------|
| 14 - 6 - 1901                  | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 15.70 |
| Bar. rid. a 0                  |       |        |        |       |
| Alto m. 114.10                 |       |        |        |       |
| Bvello dal mare                | 745.8 | 746.8  | 748.8  | 745.4 |
| Umdo relativo                  | 66    | 59     | 54     | —     |
| Stato del cielo                | misto |        | cop.   | —     |
| Acqua cad. mm.                 | 14.4  | —      | —      | 2.5   |
| Velocità e direzione del vento | 3.8 E | 3.8    | 2.8 E  | 3.8 W |
| Term. sentigr.                 | 24.5  | 24.7   | 24.8   | 20.4  |

|    |                     |      |
|----|---------------------|------|
| 14 | Temperatura massima | 27.0 |
|    | minima              | 17.7 |
|    | minima all'aperto   | 16.6 |
| 15 | Temperatura massima | 27.0 |
|    | minima              | 18.0 |

**AVVISO.**

Il sottoscritto vende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari a Motore Idraulico e a vapore, in Pianis (Udine) con apposito Mulino a Cilindri per produzione delle farine addatte e del gries.

Garantisce il prodotto buono sostanzioso e privo di acidi avendo sistemi di acclugamento modernissimi.

Per comodità dei clienti ha aperto un recapito in Udine — Via Pellicceria n° 7 con deposito di tutto campionario nonché farine e crusche con vendita all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai spera di essere onorato da numerosa clientela.

Giuseppe Hochs.

Presso la suddetta Ditta trovano vendibili un paio Macine Bresciane ed una Grammola maccanica per panificio.

**Cronaca giudiziaria**

**Tribunale di Udine.**  
(Udienza del 14 giugno).

**Truffa.** — Tonini Umberto di Luigi, d'anni 24, da Bagnaria Arsa imputato di truffa venne condannato a giorni 10 di reclusione ed a lire 110 di multa.

**Oltreggio.** — Guerino Garantito, da Trieste, residente ad Udine, per oltreggio alle guardie di città venne condannato a giorni 5 di reclusione.

**NOTE COMMERCIALI.**

**Il mercato delle frutta.**

Udine 15 giugno 1901

|          |                     |       |   |       |
|----------|---------------------|-------|---|-------|
| Ciliegio | al quintale da lire | 9. —  | a | 20. — |
| Pirelli  | "                   | 20. — | a | 30. — |
| Asparagi | "                   | —     | a | —     |
| Fragole  | "                   | 50. — | a | 75. — |
| Tegoline | "                   | 20. — | a | 25. — |

**Il mercato dei bozzoli**

del giorno 14 Giugno.

|                           |      |      |      |      |
|---------------------------|------|------|------|------|
| Alessandria mass. L. 3.3) | med. | 2.87 | mla. | 2.10 |
| Cesena                    | "    | 3.40 | "    | 1.50 |
| Cologna Ven.              | "    | 2.95 | "    | 2.25 |
| Faenza                    | "    | 3.10 | "    | 2.25 |
| Forlì                     | "    | 3.70 | "    | 1.80 |
| Imola                     | "    | 3.80 | "    | 2. — |
| Jesi                      | "    | 3.10 | "    | 2.10 |
| Lonigo                    | "    | 3.20 | "    | 2.30 |
| Lucca                     | "    | 3.20 | "    | 2.10 |
| Lugo                      | "    | 2.80 | "    | 2. — |
| Roggio E.                 | "    | 2.05 | "    | 2.22 |
| Verona                    | "    | 2.95 | "    | 2.30 |

**Dalla Lombardia.**

Dalla Lombardia si confermano le notizie cattive; quasi generali i lamenti dei bachicoltori per la flaccidezza e il calceio, che decimarono non poche partite.

**Pavia 12** — In generale l'andamento della campagna basologica è soddisfacente.

Prezzi odierni: incrociato cinese da lire 2.40 a 2.70; cinese vero a 2.90.

**Stradella 13** — Venduti chil. 2230 gialli indigeni da lire 2.30 a 2.70; 2000 bianco-gialli da 2.20 a 2.70.

**Vigevano 13** — Venduti chil. 408 incrociati da lire 2 a 2.75.

**Voghera 13** — Venduti chil. 6940 gialli indigeni da lire 2.25 a 3.25.

**Brescia 13** — Venduti chil. 456 a lire 2.25 e chil. 370 da 2.52 a 2.75.

**Dal Piemonte.**

**Alessandria 13** — Venduti chilogrammi 19120 gialli da lire 2.10 a 3.30.

**Asti 13** — Venduti chillog. 3000 gialli indigeni da L. 2.50 a 3.10.

**Novara 13** — Venduti circa 1000 chillog. incrociati diversi da L. 2 a 2.80.

**Dal Veneto.**

**Badja Polesine 13** — Venduti kg. 2900. Gialli puri da 2.30 a 2.85; incrociati bianchi e gialli lire 2.70; scarti da 0.70 a 1.

**Cologna Veneta 14** — Venduti giallo kg. 14370 da lire 2.95 a 2.25.

**Mantova 14** — Venduti kg. 17427 nostrani a 2.33; incrociati-chinesi a 2.56.

**Vincenza 14** — Prezzo massimo gialli puri lire 3; minimo lire 2.90; gialli incrociati massimo lire 2.80; minimo 2.50; bianchi giapponesi massimo 2.90; minimo 2.70

**Mercoati friulani.**

Causa il caldo dei primi giorni della corrente settimana si ebbero a scottare molte legnanze per flaccidezza, macellenza, e giallume. Il raccolto quindi dei bozzoli è opinione generale che risulterà minore da quello dell'anno decorso. I prezzi dei bozzoli si aggirano da lire 3, 3.10, 3.15, 3.20.

A **Mortigliano** e **Castions** senza conoscere bene il porché salirono i prezzi sino a lire 3.40!!!

**RIVISTA SERICA.**

**Il nostro mercato.**  
Sate — Qualche lotto di sete titolo fino trovò compratore con prezzo migliorato di frazioni di lira su quelli della passata settimana.

Le notizie alquanto sfavorevoli che si presagiscono sul finale risultato degli allevamenti buchi, hanno allarmato i detentori di sete, i quali, se non hanno posto fuori vendita le loro rimanenze, aumentano sensibilmente le loro pretese, di modo che riesce difficile l'intendersi.

D'altra parte i compratori mostrano eccezionale riservatezza, e prima di sbandarsi in acquisti vogliono conoscere di quale entità risulta il raccolto bozzoli.

Intanto i sbandieri con la solita e proverbiale spensieratezza danno la caccia ai bozzoli pagandoli lautamente più di quanto nel consentito le condizioni generali dell'articolo serico.

E' sempre quella grave malattia (*Gastite acida*) che si sviluppa in quest'epoca dell'anno, ribelle a qualsiasi farmaco, siano pure anche le *Salassate alla borsa*.

Si dicono pagate: L. 3. — e 3.20 incroci; 3.20 e 3.40 nostrane e cinesi; malgrado si parli di rendite alla bacchetta non tanto allegre.

**Cascani** — Nessuna domanda. Le cardature non sono troppo animate ad acquisti difficoltando la vendita dei loro prodotti.

**Mercoati di fuori.** (Corrispondenze). **Zurigo** — I calori straordinari degli ultimi giorni hanno causato serie apprensioni ai bachicoltori italiani che temono per il risultato finale dei loro allevamenti.

I compratori di sete si son fatti molto riservati perchè vogliono vedere quale sarà il successo prima di impegnarsi in affari a consegna. Tuttavia le trattative non mancano e sottovento si fa pure qualche cosa, di maniera che la calma di cui si parla non è di fatto che apparente.

**Lione** — Il mercato fu questa settimana più calmo della precedente. Gli acquisti furono però abbastanza numerosi cosicchè l'andamento generale si può dire soddisfacente. Mentre di solito a quest'epoca gli affari languono, quest'anno succede tutto il contrario e ciò ancor più dimostra che la posizione dell'articolo è sanissima.

La maggior ricerca è rivolta alle greggie italiane e specialmente piemontesi, ed anche le Siria e le Brussa godono buona domanda.

Schanghai è molto riservata. I bozzoli nell'interno si pagarono a prezzi alti e le rendite sono cattive.

In Yokohama esiste una piccola corrente d'affari a prezzi invariati. I buchi hanno passato la quarta muta e gli allevamenti procedono normalmente malgrado il tempo freddo e piovoso.

Il mercato di Canton è molto sostanzioso. Il secondo raccolto viene stimato a 6000 balte.

**Milano** — La riservatezza dei venditori si è in questa settimana ancor più accentuata in causa delle notizie sfavorevoli sull'andamento della campagna basologica; e sembra infatti che questa in alcune plaghe sia stata fortemente danneggiata.

I mercoati asiatici sono fermissimi. **New-York** — Mercato abbastanza animato ma con pochi compratori. Siccome i detentori dimostrano molto poca fretta di vendere così a' è poca volontà di comperare più del bisogno.

La situazione del mercato rimane frattanto invariata, ma con generale e piena fiducia nel futuro. *Silk.*

**Prof. E. CHIARUTTINI**

Specialista per le malattie tuberose e nervose.

Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2.

Udine - Via della Posta N. 3.

**DALLA CAPITALE**

**PARLAMENTO NAZIONALE.**

**Camera dei Deputati.**

(Seduta del 14 giugno — Pres. Villa).

**Il gran voto — Un'altra ritirata della sonnimeria.**

Nella seduta antimeridiana di ieri si proseguì, senza fine, l'esame del bilancio di grazia e giustizia.

Nella pomeridiana si chiuse la discussione generale di quello degli esteri, col discorso del relatore Campi, e con quello, importantissimo, del ministro Prinetti che fece buona impressione, ed anzi sorprese per la non aspettata abilità dimostrata, dovendo navigare fra veri accoglitori pericolosissimi, sotto il vigile occhio degli avversari della Triptico e dei fautori.

Al voto di chiusura della discussione generale si aspettava il grande assalto delle Destre, dai Centri ecc. ecc., organizzati dalla sonnimeria; ne menavano tanto rumore, da una settimana erano tanto gonfi!

Invece non fu che un po' di vento. Al momento buono si diedero, come al solito, alla ritirata.

Così fu votato dalla Camera all'unanimità, fra le risate ironiche dell'Estrema, un ordine del giorno del buon Gigione Luzzatti, che lascia piena libertà d'azione al Governo!

Oramai quella gente, con tutta la sua smania di arraffare il potere, non conosce più che la via delle ritirate!

*L'Espada.*

**NOTIZIE DI CORTE.**

**Pel battesimo della principessa Jolanda** — L'asilo per i figli di genitori assassinati — Un regalo alla balia.

**Roma 14** — C'è grande attesa per la cerimonia del battesimo di Jolanda che avrà luogo domani.

Oggi, nel pomeriggio, con intervento della Regina-madre, monsignor Lanza, cappellano di Corte, benedisse i locali posti di fronte alla Villa Margherita, acquistati dall'angusta vedova per istituirvi il nuovo asilo per i figli di genitori assassinati.

L'asilo, che si inaugurerà domani, si chiama «Casa materna Jolanda - Margherita di Savoia».

La Regina Margherita ha regalato alla balia Cinti un finimento di corallo del valore di duemila lire.

**I nostri poveri emigranti!**

**Accora la caccia all'italiano in Francia.**

Nella miniera di Lamotte (Grenoble) sono scoppiati gravi disordini contro gli operai italiani, per la solita ragione: che questi fanno concorrenza offrendo a minor prezzo la mano d'opera.

Vi furono case d'italiani saccheggiate e una vera caccia all'italiano. Ora è sul luogo la truppa.

Ma la conclusione è il triste esodo dei nostri operai dovuti licenziare in massa...

Enrico Mercatali, Direttore responsabile.

**Loteria Nazionale Napoli-Verona**

Autorizzata colla legge 15 Febbraio 1901

**BISOGNA CONVENIRE**

Esclusa qualunque eccezione che si presenta rarisimamente l'occasione di concorrere a Premi

da L. 250000 - 125000 - 50000 - 25000 - 20000 - 10000 ecc. non però inferiore a L. 200

colla spesa di poche lire

Il Decreto Ministeriale l.º marzo 1901 fissa la data dell'Estrazione

Assolutamente imperogabile PER DOMENICA 30 Giugno Corr.

Il semplice e chiarissimo Piano dell'Estrazione GARANTISCE UN PREMIO ogni Cento Biglietti o Frazioni

VINCITE DI CONSOLAZIONE vengono assegnate ai numeri immediatamente prima e dopo quelli vincenti i maggiori premi. LIRE 20000 spettano di diritto all'ULTIMO ESTRATTO.

I compratori delle ultime centinaia di biglietti ora in vendita, oltre alla garanzia di vincita certa, che possono raggiungere e superare le lire TRECENTOMILA, hanno diritto di optare per il rimborso integrale del loro importo, in sostituzione delle piccole vincite, in modo che il concorso a tutti i premi importanti è interamente gratuito. Per maggiori schiarimenti consultare il PROGRAMMA SPECIALE che si distribuisce GRATIS.

Coloro che vogliono evitare rimpianti devono sollecitare l'acquisto degli ultimi e, sempre, più fortunati biglietti, in vendita presso la Banca F.lli CASARETO di F.ºco, Via Carlo Felice, 10 - GENOVA e nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambia Valuta.

La vendita verrà chiusa senza preavviso.

**FERRI PER CHIRURGIA**

Accessori per Chimica ed affini

Tiene Rappresentanza e deposito L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Udine.

**Stabilimento Balneare Margherita**

in Sottomarina di Chioggia Apertura al 15 Giugno con ogni comfort TRUZZA-CAPANE Spiaggia adatta per i bambini RESTAURANT e CAFE Servizio di Vaporini nel traghetto

**LOSER JÁNOS**  
— BUDAPEST —

Fornitore della Corte  
Imp. Austriaca  
e Reale Ungherese.

„La trovo ottima acqua purgativa“  
scrive il Prof. Glus. Lapponi, Medico di S. S. il Papa.

E diffatti in virtù alla sua azione sicura e benigna, l'acqua minerale purgativa

# Marca "Palma"

della sorgente di **Losér János**

è considerata ovunque quale preferibile a tutte le altre acque purgative. Non produce punto dolori, nausea, o altri inconvenienti. Essendo di gusto tutt' altro che sgradevole, si consiglia questo tesoro della natura a tutte quelle persone, che vogliono andar esenti dal fastidioso generale e dai dolori intestinali causati da altri purgativi.

**Effetto garantito nelle affezioni seguenti:** Costipazione. • Stasi sanguigne. • Congestioni. • Catarro cronico dello stomaco e degli intestini. • Emorroidi. • Calcoli renali. • E continuando l'uso nella: Gotta. • Obesità. • Soroforesi. • Malattia della pelle e depurazione del sangue.

A garanzia d'originalità esigete:  
Sul tappo Sul' etichetta  
Impresso a fuoco. fascinate e palma.

Si vende nelle farmacie e negozi d'acqua minerali.

**LOSER JÁNOS**  
BUDAPEST

**Sapoli** Per abbellire la pelle

**SAPOL**

Uelamo sempre

**Sapoli Bertelli**  
al nero sapone

**finissimo, igienico, economico**

Produttore del Sapoli la Società A. BERTELLI & C. di Milano.  
L. 7.20 il pezzo, e che dei purissimi ingredienti è Profumato.

Le repulite Profumerie  
Igieniche Bertelli costitui-  
scono il miglior coefficiente  
dell'aria acquista o fine di  
rendersi piacenti, oltre  
costituisce il più sicuro  
coefficiente dell'igiene.

**Crema Venus**, soavemente  
profumata, con C. F. S. 50  
centesimi 20 per pezzo, con  
vial L. 2.50, fiaschi di vetro.

**Estratto Venus**, per fa-  
zione, acqua L. 4.50, più  
20 cent. per il fiasco.

**Vallottina Venus** bianca, ro-  
sata o fiaschi, scatola porcellana  
L. 2.25; scatola di cartone L. 2.  
più cent. 20 da spedire per posta.

**Dentifrici**, Profumerie igieniche **DUCALE**, **FLORA**, **TRIFOGLIO SOAVE**;  
costeolo, gratis, dritta semplice richiesta su biglietto postale.

Eleganti e varie **chiffes**  
contenenti i veri prodotti di  
Profumeria igienica Venus.  
**Ducato**, **Flora** e **Trifoglio**  
Soave: regalo affascinante  
per matrimoni, ocama-  
stici, compleanni, sco-  
stici, omelette, ecc.

**Lozione Venus** semplice,  
tonica, antisettica, profu-  
mata e inodora - sviluppa  
e rinforza la capigliatura.

**Crema al Petrolio**, anti-  
piloicaria per eccellenza.  
Fiasco L. 1.75, più cent. 50 per  
posta; tre fiaschi L. 5.00.

**Cosmetici antisettici Venus**,  
costeolo più caro 50, grande L. 1.20  
3 pezzi per L. 3.50, per L. 2.25, fiaschi.

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C. di Milano, via Poate Friuli, 28.

Per acquisti di presenza, rivolgetevi alle ringhiere  
**MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI:**  
MILANO - Bottegino Galleria Vittorio Emanuele - MILANO  
TORINO - piazzetta di piazza Castello, 88 - TORINO  
ROMA - corso Umberto I°, 300 - ROMA  
NAPOLI - via Roma, 301 - NAPOLI

**Acqua forte di Levico** presso Trento (Trentino) (Trono Esanor-Espresso)

**Levico Vetrolo** Ind. teleg. Pally Levico.

Nuova installazione! Stabilimento per la cura della bellezza  
e delle forme. (Cura dei capelli e della perfezione con  
acqua di Levico naturale ozonizzata, massaggio del volto,  
bagni caldi di aria).

Stabilimento di cura di prim'ordine. - Bagni ferruginosi-  
arsenicali. Cura interna o per bagni.

Rappresentanza generale per l'Italia settentrionale:  
**Tranquillo Reverso, Milano.**

Parigi 1900  
Grand Prix Collettif

**ACQUA CHININA MIGONE**

PREPARATA DA  
**Angelo Migone & C.**  
Profumerie e Sapoterie  
MILANO - VIA TORINO 12 - MILANO

Una bottiglia di questa  
"acqua forte"  
della bellezza.

La targa e l'etichetta  
aggiungono all'uso  
questo di bellezza  
di forza e di riposo

Med. Dr. Epistola (Dipartimento)

La loro **Acqua Chinina-Migone**, preparata con estrema cura e con metodo di prim'ordine, è la migliore che si conosca. È un medicinale di grande efficacia, che agisce direttamente sul sistema circolatorio, e che produce un effetto benefico e salutare. È un medicinale che si può usare in ogni caso, e che produce un effetto benefico e salutare. È un medicinale che si può usare in ogni caso, e che produce un effetto benefico e salutare.

**ATTESTATO**  
Migone & C. Profumerie - Milano.

La loro **Acqua Chinina-Migone**, preparata con estrema cura e con metodo di prim'ordine, è la migliore che si conosca. È un medicinale di grande efficacia, che agisce direttamente sul sistema circolatorio, e che produce un effetto benefico e salutare. È un medicinale che si può usare in ogni caso, e che produce un effetto benefico e salutare.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni di più delle volte notevoli.  
I prezzi non sono certo bassi, ma sono giusti, ed è sempre utile il sapere  
che si compra la vera **Acqua Chinina-Migone** e non una contraffazione di  
qualche altro.

La **Acqua Chinina-Migone** è un medicinale di grande efficacia, che agisce  
direttamente sul sistema circolatorio, e che produce un effetto benefico e  
salutare. È un medicinale che si può usare in ogni caso, e che produce  
un effetto benefico e salutare.

Deposito generale di A. MIGONE & C. Via Torino, 12 - MILANO.

**VERA TELA ALL'ARNICA**

MILANO - Farmacia Antonio Tence, succursale a Gallarate - MILANO  
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questa preparazione del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni  
di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere e  
graziosissime di una **Commissione** di medici ed uomini di lettere, e di un  
giurato di esperti, che ha constatato che questa **VERA TELA ALL'ARNICA**  
è un medicinale di grande efficacia, che agisce direttamente sul sistema  
circolatorio, e che produce un effetto benefico e salutare. È un medicinale  
che si può usare in ogni caso, e che produce un effetto benefico e salutare.

È un medicinale di grande efficacia, che agisce direttamente sul sistema  
circolatorio, e che produce un effetto benefico e salutare. È un medicinale  
che si può usare in ogni caso, e che produce un effetto benefico e salutare.

Costa lire 10.00 al metro - Lire 5.00 al mezzo metro.  
Lire 2.00 la scheda, franca a domicilio.

Espositore: In Torino Giacomo Comasutti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi  
Bianchi, Filippazzi-Girolami, Corchia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni, Farmacia  
Farmacia C. Zanetti, G. Corchia, Farmacia N. Andriani, Farmacia C. Zanetti,  
Carlo, Frizzi C., Santoni, Venezia, Bolzano, G. Giannotti, Frizzi C., Frizzi C.,  
Jachet F., Farmacia Stabilimento C. Frizzi, Via Marsala, N. 8 e in una succursale,  
Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni, e comp. Via Galvani, N. 18; Genova, via  
Prato, N. 95 e in tutte le principali Farmacie, di Regio.

**VERA ACQUA DI GIGLIO U. GILSONI**

Una dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua  
di Fiori di Giglio e Gelsomino. La "vera" di quest'Acqua  
è proprio delle più notevoli. Bassa ed alla "vera" della  
carne quella meritatezza, e quel collettato che pare non  
siano che dei più bei giorni della gioventù e la spuntata  
macchia rossa. Qualunque signora (e quale non lo sia)  
golosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a  
meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso ha  
venti ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Anonimo del Giornale  
IL FRULLI, Udine, via della Prefettura, n. 6.

Lavori litografici e pubblicazioni d'ogni  
genere si eseguono nella tipografia del  
giornale a prezzi di tutta convenienza.

**RONCEGNO**

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa  
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro  
**ANEMIA, CLOROSI**  
malattie del Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bilitea vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le principali farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie verdi  
con etichetta gialla e fiaschi al collo della Erpa Frat. D.ri Waiz e sopra la marca depositata  
guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficaci.

**Stabilimento Balneare di Roncegno**

555 m. Stazione della nuova ferrovia di Valdagno. Magnifica posizione, riparata dai venti,  
temperatura costante 18-22°, aria balsamica, acida, purissima. Bagni e fanghi minerali, completa  
dotazione, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inhalazioni.  
200 stanze, Sala e saloni. Illuminazione elettrica, stanzino Parco, ameno passeggiata, Lava-  
Tennis, Concorso, Rinnocci. - Stagione Maggio-Ottobre. - Informa la Direzione.

**ORARIO FERROVIARIO**

| Partenza          | Arrivi            | Partenza                | Arrivi                  |
|-------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------|
| DA TORINO A UDINE | DA UDINE A TORINO | DA UDINE A PORTOFERRATA | DA PORTOFERRATA A UDINE |
| O. 5.40           | D. 4.45           | O. 5.40                 | D. 4.45                 |
| A. 7.40           | O. 6.10           | D. 7.50                 | O. 6.10                 |
| E. 11.20          | O. 10.35          | O. 10.35                | O. 10.35                |
| O. 13.20          | O. 12.10          | O. 12.10                | O. 12.10                |
| O. 15.20          | O. 13.55          | O. 13.55                | O. 13.55                |
| O. 17.20          | M. 14.25          | M. 14.25                | M. 14.25                |
| D. 19.20          | M. 15.25          | M. 15.25                | M. 15.25                |
| D. 21.20          | M. 16.25          | M. 16.25                | M. 16.25                |
| D. 23.20          | M. 17.25          | M. 17.25                | M. 17.25                |
| D. 25.20          | M. 18.25          | M. 18.25                | M. 18.25                |
| D. 27.20          | M. 19.25          | M. 19.25                | M. 19.25                |
| D. 29.20          | M. 20.25          | M. 20.25                | M. 20.25                |
| D. 31.20          | M. 21.25          | M. 21.25                | M. 21.25                |
| D. 33.20          | M. 22.25          | M. 22.25                | M. 22.25                |
| D. 35.20          | M. 23.25          | M. 23.25                | M. 23.25                |
| D. 37.20          | M. 24.25          | M. 24.25                | M. 24.25                |
| D. 39.20          | M. 25.25          | M. 25.25                | M. 25.25                |
| D. 41.20          | M. 26.25          | M. 26.25                | M. 26.25                |
| D. 43.20          | M. 27.25          | M. 27.25                | M. 27.25                |
| D. 45.20          | M. 28.25          | M. 28.25                | M. 28.25                |
| D. 47.20          | M. 29.25          | M. 29.25                | M. 29.25                |
| D. 49.20          | M. 30.25          | M. 30.25                | M. 30.25                |
| D. 51.20          | M. 31.25          | M. 31.25                | M. 31.25                |
| D. 53.20          | M. 32.25          | M. 32.25                | M. 32.25                |
| D. 55.20          | M. 33.25          | M. 33.25                | M. 33.25                |
| D. 57.20          | M. 34.25          | M. 34.25                | M. 34.25                |
| D. 59.20          | M. 35.25          | M. 35.25                | M. 35.25                |
| D. 61.20          | M. 36.25          | M. 36.25                | M. 36.25                |
| D. 63.20          | M. 37.25          | M. 37.25                | M. 37.25                |
| D. 65.20          | M. 38.25          | M. 38.25                | M. 38.25                |
| D. 67.20          | M. 39.25          | M. 39.25                | M. 39.25                |
| D. 69.20          | M. 40.25          | M. 40.25                | M. 40.25                |
| D. 71.20          | M. 41.25          | M. 41.25                | M. 41.25                |
| D. 73.20          | M. 42.25          | M. 42.25                | M. 42.25                |
| D. 75.20          | M. 43.25          | M. 43.25                | M. 43.25                |
| D. 77.20          | M. 44.25          | M. 44.25                | M. 44.25                |
| D. 79.20          | M. 45.25          | M. 45.25                | M. 45.25                |
| D. 81.20          | M. 46.25          | M. 46.25                | M. 46.25                |
| D. 83.20          | M. 47.25          | M. 47.25                | M. 47.25                |
| D. 85.20          | M. 48.25          | M. 48.25                | M. 48.25                |
| D. 87.20          | M. 49.25          | M. 49.25                | M. 49.25                |
| D. 89.20          | M. 50.25          | M. 50.25                | M. 50.25                |
| D. 91.20          | M. 51.25          | M. 51.25                | M. 51.25                |
| D. 93.20          | M. 52.25          | M. 52.25                | M. 52.25                |
| D. 95.20          | M. 53.25          | M. 53.25                | M. 53.25                |
| D. 97.20          | M. 54.25          | M. 54.25                | M. 54.25                |
| D. 99.20          | M. 55.25          | M. 55.25                | M. 55.25                |
| D. 101.20         | M. 56.25          | M. 56.25                | M. 56.25                |
| D. 103.20         | M. 57.25          | M. 57.25                | M. 57.25                |
| D. 105.20         | M. 58.25          | M. 58.25                | M. 58.25                |
| D. 107.20         | M. 59.25          | M. 59.25                | M. 59.25                |
| D. 109.20         | M. 60.25          | M. 60.25                | M. 60.25                |
| D. 111.20         | M. 61.25          | M. 61.25                | M. 61.25                |
| D. 113.20         | M. 62.25          | M. 62.25                | M. 62.25                |
| D. 115.20         | M. 63.25          | M. 63.25                | M. 63.25                |
| D. 117.20         | M. 64.25          | M. 64.25                | M. 64.25                |
| D. 119.20         | M. 65.25          | M. 65.25                | M. 65.25                |
| D. 121.20         | M. 66.25          | M. 66.25                | M. 66.25                |
| D. 123.20         | M. 67.25          | M. 67.25                | M. 67.25                |
| D. 125.20         | M. 68.25          | M. 68.25                | M. 68.25                |
| D. 127.20         | M. 69.25          | M. 69.25                | M. 69.25                |
| D. 129.20         | M. 70.25          | M. 70.25                | M. 70.25                |
| D. 131.20         | M. 71.25          | M. 71.25                | M. 71.25                |
| D. 133.20         | M. 72.25          | M. 72.25                | M. 72.25                |
| D. 135.20         | M. 73.25          | M. 73.25                | M. 73.25                |
| D. 137.20         | M. 74.25          | M. 74.25                | M. 74.25                |
| D. 139.20         | M. 75.25          | M. 75.25                | M. 75.25                |
| D. 141.20         | M. 76.25          | M. 76.25                | M. 76.25                |
| D. 143.20         | M. 77.25          | M. 77.25                | M. 77.25                |
| D. 145.20         | M. 78.25          | M. 78.25                | M. 78.25                |
| D. 147.20         | M. 79.25          | M. 79.25                | M. 79.25                |
| D. 149.20         | M. 80.25          | M. 80.25                | M. 80.25                |
| D. 151.20         | M. 81.25          | M. 81.25                | M. 81.25                |
| D. 153.20         | M. 82.25          | M. 82.25                | M. 82.25                |
| D. 155.20         | M. 83.25          | M. 83.25                | M. 83.25                |
| D. 157.20         | M. 84.25          | M. 84.25                | M. 84.25                |
| D. 159.20         | M. 85.25          | M. 85.25                | M. 85.25                |
| D. 161.20         | M. 86.25          | M. 86.25                | M. 86.25                |
| D. 163.20         | M. 87.25          | M. 87.25                | M. 87.25                |
| D. 165.20         | M. 88.25          | M. 88.25                | M. 88.25                |
| D. 167.20         | M. 89.25          | M. 89.25                | M. 89.25                |
| D. 169.20         | M. 90.25          | M. 90.25                | M. 90.25                |
| D. 171.20         | M. 91.25          | M. 91.25                | M. 91.25                |
| D. 173.20         | M. 92.25          | M. 92.25                | M. 92.25                |
| D. 175.20         | M. 93.25          | M. 93.25                | M. 93.25                |
| D. 177.20         | M. 94.25          | M. 94.25                | M. 94.25                |
| D. 179.20         | M. 95.25          | M. 95.25                | M. 95.25                |
| D. 181.20         | M. 96.25          | M. 96.25                | M. 96.25                |
| D. 183.20         | M. 97.25          | M. 97.25                | M. 97.25                |
| D. 185.20         | M. 98.25          | M. 98.25                | M. 98.25                |
| D. 187.20         | M. 99.25          | M. 99.25                | M. 99.25                |
| D. 189.20         | M. 100.25         | M. 100.25               | M. 100.25               |
| D. 191.20         | M. 101.25         | M. 101.25               | M. 101.25               |
| D. 193.20         | M. 102.25         | M. 102.25               | M. 102.25               |
| D. 195.20         | M. 103.25         | M. 103.25               | M. 103.25               |
| D. 197.20         | M. 104.25         | M. 104.25               | M. 104.25               |
| D. 199.20         | M. 105.25         | M. 105.25               | M. 105.25               |
| D. 201.20         | M. 106.25         | M. 106.25               | M. 106.25               |
| D. 203.20         | M. 107.25         | M. 107.25               | M. 107.25               |
| D. 205.20         | M. 108.25         | M. 108.25               | M. 108.25               |
| D. 207.20         | M. 109.25         | M. 109.25               | M. 109.25               |
| D. 209.20         | M. 110.25         | M. 110.25               | M. 110.25               |
| D. 211.20         | M. 111.25         | M. 111.25               | M. 111.25               |
| D. 213.20         | M. 112.25         | M. 112.25               | M. 112.25               |
| D. 215.20         | M. 113.25         | M. 113.25               | M. 113.25               |
| D. 217.20         | M. 114.25         | M. 114.25               | M. 114.25               |
| D. 219.20         | M. 115.25         | M. 115.25               | M. 115.25               |
| D. 221.20         | M. 116.25         | M. 116.25               | M. 116.25               |
| D. 223.20         | M. 117.25         | M. 117.25               | M. 117.25               |
| D. 225.20         | M. 118.25         | M. 118.25               | M. 118.25               |
| D. 227.20         | M. 119.25         | M. 119.25               | M. 119.25               |
| D. 229.20         | M. 120.25         | M. 120.25               | M. 120.25               |
| D. 231.20         | M. 121.25         | M. 121.25               | M. 121.25               |
| D. 233.20         | M. 122.25         | M. 122.25               | M. 122.25               |
| D. 235.20         | M. 123.25         | M. 123.25               | M. 123.25               |
| D. 237.20         | M. 124.25         | M. 124.25               | M. 124.25               |
| D. 239.20         | M. 125.25         | M. 125.25               | M. 125.25               |
| D. 241.20         | M. 126.25         | M. 126.25               | M. 126.25               |
| D. 243.20         | M. 127.25         | M. 127.25               | M. 127.25               |
| D. 245.20         | M. 128.25         | M. 128.25               | M. 128.25               |
| D. 247.20         | M. 129.25         | M. 129.25               | M. 129.25               |
| D. 249.20         | M. 130.25         | M. 130.25               | M. 130.25               |
| D. 251.20         | M. 131.25         | M. 131.25               | M. 131.25               |
| D. 253.20         | M. 132.25         | M. 132.25               | M. 132.25               |
| D. 255.20         | M. 133.25         | M. 133.25               | M. 133.25               |
| D. 257.20         | M. 134.25         | M. 134.25               | M. 134.25               |
| D. 259.20         | M. 135.25         | M. 135.25               | M. 135.25               |
| D. 261.20         | M. 136.25         | M. 136.25               | M. 136.25               |
| D. 263.20         | M. 137.25         | M. 137.25               | M. 137.25               |
| D. 265.20         | M. 138.25         | M. 138.25               | M. 138.25               |
| D. 267.20         | M. 139.25         | M. 139.25               | M. 139.25               |
| D. 269.20         | M. 140.25         | M. 140.25               | M. 140.25               |
| D. 271.20         | M. 141.25         | M. 141.25               | M. 141.25               |
| D. 273.20         | M. 142.25         | M. 142.25               | M. 142.25               |
| D. 275.20         | M. 143.25         | M. 143.25               | M. 143.25               |
| D. 277.20         | M. 144.25         | M. 144.25               | M. 144.25               |
| D. 279.20         | M. 145.25         | M. 145.25               | M. 145.25               |
| D. 281.20         | M. 146.25         | M. 146.25               | M. 146.25               |
| D. 283.20         | M. 147.25         | M. 147.25               | M. 147.25               |
| D. 285.20         | M. 148.25         | M. 148.25               | M. 148.25               |
| D. 287.20         | M. 149.25         | M. 149.25               | M. 149.25               |
| D. 289.20         | M. 150.25         | M. 150.25               | M. 150.25               |
| D. 291.20         | M. 151.25         | M. 151.25               | M. 151.25               |
| D. 293.20         | M. 152.25         | M. 152.25               | M. 152.25               |
| D. 295.20         | M. 153.25         | M. 153.25               | M. 153.25               |
| D. 297.20         | M. 154.25         | M. 154.25               | M. 154.25               |
| D. 299.20         | M. 155.25         | M. 155.25               | M. 155.25               |
| D. 301.20         | M. 156.25         | M. 156.25               | M. 156.25               |
| D. 303.20         | M. 157.25         | M. 157.25               | M. 157.25               |
| D. 305.20         | M. 158.25         | M. 158.25               | M. 158.25               |
| D. 307.20         | M. 159.25         | M. 159.25               | M. 159.25               |
| D. 309.20         | M. 160.25         | M. 160.25               | M. 160.25               |
| D. 311.20         | M. 161.25         | M. 1                    |                         |